

Solo voti puliti

APPELLO DI AVVISO PUBBLICO AI CANDIDATI ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REGIONALI

2021

AI CANDIDATI ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REGIONALI 2021

SOLO VOTI PULITI

APPELLO DI AVVISO PUBBLICO AI CANDIDATI ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REGIONALI 2021

Perseguire l'interesse generale, il bene della comunità e la promozione dei diritti e dei doveri di cittadinanza di ciascuna/o è il faro che in una democrazia liberale deve guidare l'agire politico.

La politica, intesa come servizio, deve essere autorevole, credibile e responsabile agli occhi dei/delle cittadini/e. Deve sapere analizzare i problemi e proporre delle soluzioni concrete.

Chi si candida a ricoprire un ruolo politico deve essere non solo una persona di specchiata onestà, ma anche una persona competente che si preoccupa di prestare molta attenzione alla qualità del consenso di cui va alla ricerca.

Non si possono accettare i voti di tutti coloro che ne hanno formalmente diritto. Questa consapevolezza è necessaria se si vogliono concretamente contrastare i mafiosi e i corrotti i quali, se incontrano una politica debole o una politica che mira a vincere a tutti i costi, non guardando a chi e per quali motivi arrivi il sostegno, agiscono per inquinare il confronto democratico al fine di asservirlo all'interesse di pochi e a logiche speculative, di sopraffazione e predazione dei beni comuni.

Per questo, il primo argine alle loro mire deve essere posto sin dalla fase di costruzione del consenso attorno ad una proposta elettorale. Si tratta non solo di elaborare e proporre programmi elettorali volti alla promozione dello sviluppo e del benessere della comunità, ma anche di rifiutare e contrastare qualsiasi tipo di inquinamento e di influenza che le dinamiche criminali possono mettere in atto. Da questo punto di vista, adesso più che mai, è decisiva la scelta dei candidati e la loro qualità.

Una proposta politica effettivamente volta all'interesse collettivo deve dunque contraddistinguersi: a) sul piano etico, per la selezione delle persone che si candidano; b) per le proposte programmatiche, che devono essere manifestamente volte al perseguimento del bene comune; c) per il pubblico e radicale rifiuto di qualsiasi tipo di sostegno che possa provenire da parte di consorterie criminali e criminogene.

Tutto questo vale, e varrà ancora di più in questa tornata elettorale e nei prossimi anni in cui, a causa della pandemia siamo, e saremo, impegnati ad affrontare una crisi sociale ed economica senza precedenti nella nostra storia repubblicana. Una crisi che, se non affrontata con competenza e responsabilità anche nell'impiego delle ingenti risorse stanziate dalla Commissione Europea, rischia di minare pericolosamente le basi della democrazia e del patto sociale che ne è alla base.

Per questo, in vista della prossima tornata elettorale che vedrà coinvolte molte città importanti del nostro Paese, a partire dalla Capitale, e la Regione Calabria, chiediamo a tutte le candidate e ai candidati di sottoscrivere pubblicamente questo appello.

Le mafie e la corruzione sono minacce attuali e concrete che attentano il benessere, la sicurezza e lo sviluppo democratico, civile, economico e sociale delle comunità. Per questo motivo sottoscrivo questo appello per esprimere pubblicamente il mio impegno a non chiedere voti ai mafiosi comunque denominati e il mio preventivo e netto rifiuto di qualsiasi sostegno, da quello di natura economica a quello elettorale, alla mia candidatura che possa provenire da queste consorterie criminali e criminogene.

In caso di elezione mi impegno a sottoscrivere la Carta di Avviso Pubblico e a porre in essere ogni azione affinché l'amministrazione che sarò chiamata/o a rappresentare, o di cui farò parte, persegua in modo trasparente l'interesse comune, prevenendo e contrastando qualsiasi forma di complicità e connivenza nonché le logiche di predazione, sopraffazione e asservimento che i mafiosi e i corrotti vogliono imporre a danno della comunità, dei diritti delle persone e dell'ambiente.